

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2020

## D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 2 settembre 2020 - n. 10159

**Impegno pluriennale di spesa a favore del comune di Sesto San Giovanni (MI), ai sensi del r.r. 2/2012 e per gli effetti dell'art. 250 del d.lgs. 152/2006, nella misura di euro € 561.840,43 sul capitolo n. 9.01.203. 11502 del bilancio 2020 per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente dell'area di Via Rimebranze, ubicata nel territorio del comune di Sesto San Giovanni - Rif. d.g.r. 3340/2020**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONIFICHE

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i.;
- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modificazioni e integrazioni;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;
- il r.r. di contabilità della giunta regionale 2 aprile 2001, n. 1, s.m.i.;
- il r.r. 15 giugno 2012, n. 2 «Attuazione dell'art. 21 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 - Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche - relativamente alle procedure e ripristino ambientale dei siti inquinati»;
- l.r. 28 dicembre 2017, n. 43 «Bilancio di previsione 2018-2020»;

Vista la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990 con la quale la Giunta regionale ha approvato il programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo del piano regionale delle bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

Vista la d.g.r. 3340 del 6 luglio 2020 «Realizzazione degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 250 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti - prima Programmazione Economico-Finanziaria 2020»;

Vista la nota del 3 Aprile 2020 del Comune di Sesto San Giovanni, acquisita con protocollo regionale n.T1.2020.15810 del 6 aprile 2020, con la quale il Comune ha trasmesso istanza di finanziamento, ai sensi del r.r. 2/2012, per garantire la copertura finanziaria per gli interventi di messa in sicurezza permanente del giardino pubblico di Via Rimembranze 245, ubicato in Comune di Sesto San Giovanni;

Considerato che gli interventi previsti nella documentazione tecnica allegata all'istanza di finanziamento, per un importo complessivo pari a euro 702.300,54, comprendono sia i lavori di messa in sicurezza permanente (per una quota pari a circa l'80% dell'importo) che i successivi lavori di riqualificazione urbanistica dell'area a parco pubblico;

Ritenuto, pertanto, a seguito di istruttoria tecnica degli uffici regionali, di accogliere la richiesta per la sola quota relativa alla messa in sicurezza permanente del sito oggetto di procedimento di bonifica, ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006, per un importo pari a 561.840,43 euro, come comunicato al Comune con nota regionale prot. n.T1.2020.23961 del 15 giugno 2020;

Verificati, dagli Uffici preposti all'istruttoria, i presupposti e le condizioni per l'accesso ai contributi di cui trattasi da parte del soggetto istante;

Ritenuto, pertanto, di impegnare a favore del Comune di Sesto San Giovanni, ai sensi del r.r. 2/2012 e per gli effetti dell'art. 250 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 21 della l.r. 26/2003, la somma di euro 561.840,43 per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente del giardino pubblico di Via Rimembranze 245, ubicato in Comune di Sesto San Giovanni;

Ritenuto di procedere all'erogazione della spesa al Comune di Sesto San Giovanni, secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate;

Ritenuto, altresì, necessario, per quanto sopra esposto, che il Comune di Sesto San Giovanni regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile per la dovuta e corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione

beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente, le determinazioni comunali di assunzione della spesa, delle fatture e/o parcelle, e a seguito dell'aver avuto pagamento, dei relativi mandati;

Considerato che la riscontrata difformità e/o incongruenza delle voci di spesa rendicontate, rispetto agli obiettivi indicati negli interventi da porre in essere, nonché dei principi legati alla buona gestione della spesa, comporterà da parte del beneficiario, la immediata restituzione delle relative quote alla Regione;

Rilevata la necessità che il Comune di Sesto San Giovanni proceda all'esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme concesse;

Rammentato, altresì, che le spese sostenute per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale delle aree inquinate, sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2748, secondo comma, del Codice civile;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Ritenuto pertanto necessario impegnare, a favore del Comune di Sesto San Giovanni la somma di euro 561.840,43, a valere sul capitolo di bilancio n. 9.1.203.11502 del Bilancio 2020, che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa, ferma restando la successiva reimputazione negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, così come evidenziato dalla seguente tabella:

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
48.800	410.432,34	102.608,09

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nei bilanci 2020, 2021, 2022 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili nell'esercizio sopraindicato;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'U.O. Economia Circolare, Usi della Materia e Bonifiche individuata dalla d.g.r. XI/1631 del 15 maggio 2019;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Atteso che il presente decreto rientra tra i risultati attesi dal P.R.S.: Area territoriale - Missione 9 «Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente» - Risultato 187 Ter. 9.1 Promozione e gestione degli interventi in materia di bonifica dei siti inquinati e istituzione di un fondo permanente»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	11097	9.01.203.11502	48.800,00	0,00	0,00
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	11097	9.01.203.11502	410.432,34	0,00	0,00
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	11097	9.01.203.11502	102.608,09	0,00	0,00

2. di dare mandato alla U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le variazioni di bilancio necessarie all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi individuati nella tabella indicata in premessa e alla re-imputazione delle obbligazioni passive scadenti negli esercizi 2020, 2021 e 2022;

3. di procedere all'erogazione della spesa a favore del Comune di Sesto San Giovanni, secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate;

4. di disporre, per quanto sopra esposto, che il Comune di Sesto San Giovanni regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile per la dovuta e corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente, le determine comunali di assunzione della spesa, delle fatture e/o parcelle e a seguito dell'avvenuto pagamento, dei relativi mandati;

5. di dare atto che la riscontrata difformità e/o incongruenza delle voci di spesa rendicontate, rispetto agli obiettivi indicati negli interventi da porre in essere, nonché dei principi legati alla buona gestione della spesa, comporterà, da parte del beneficiario, l'immediata restituzione delle relative quote alla Regione;

6. di disporre che il Comune di Sesto San Giovanni proceda, in danno dei soggetti obbligati, al recupero delle somme concesse;

7. di dare atto che le spese sostenute per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale delle aree inquinate, sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2748, secondo comma, del Codice civile;

8. dare atto che il Comune di Sesto San Giovanni dovrà provvedere a riportare nei propri strumenti urbanistici l'indicazione e la tipologia dell'intervento effettuato, e provvedere a iscrivere l'onere reale presso l'Agenzia del Territorio, competente territorialmente, a seguito dell'eventuale approvazione del progetto operativo di bonifica, a garanzia e tutela del territorio comunale, soprattutto nella fattispecie di passaggi di proprietà o cessione a vario titolo a terzi dell'area interessata;

9. di comunicare il presente provvedimento al Comune di Sesto San Giovanni;

10. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ad esclusione degli allegati;

11. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data;

12. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Massimo Leoni